



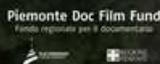
OPENDDB - DISTRIBUZIONI DAL BASSO PRESENTA

UNA PRODUZIONE ZENIT ARTI AUDIOVISIVE

# IL CODICE DEL BOSCO

UN FILM DI  
ALESSANDRO BERNARD E PAOLO CERETTO

UNA PRODUZIONE ZENIT ARTI AUDIOVISIVE. SCRITTO E DIRETTO DA ALESSANDRO BERNARD E PAOLO CERETTO. PRODOTTO DA MASSIMO ARVAT CON ALESSANDRO CHIOLERIO E MONICA GAGLIANO.  
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA STEFANIA BONA. MONTAGGIO LUCIO VIGLIERCHIO. MUSICHE SILVIA TAROZZI, DEBORAH WALKER, ENRICO ASCOLI.  
PRODUZIONE ESECUTIVA JUMP CUT. ORGANIZZATORE GENERALE SEBASTIANO LUCA INSINGA. DIRETTORE DI PRODUZIONE SIMONE CARGNONI. FONICO DI PRESA DIRETTA DANIEL COVI.  
AUTO OPERATORE ALESSIO NICASTRO. SOUND DESIGN NICCOLÒ BOSIO. DISTRIBUZIONE ITALIANA OPENDDB DISTRIBUZIONI DAL BASSO. POSTER LUIGI D'ALIFE.



# IL CODICE DEL BOSCO

Scritto e diretto da **Alessandro Bernard** e **Paolo Ceretto**



In una valle devastata dall'uragano Vaia, due scienziati visionari cercano di decifrare il codice segreto del bosco, esplorando le connessioni invisibili tra uomini e piante.

**DAL 5 MAGGIO AL CINEMA**

**[GUARDA IL TRAILER](#)**

**[PRESS KIT](#)**

# SCHEDA TECNICA

**Titolo:** IL CODICE DEL BOSCO

**Durata:** 93'

**Anno:** 2025

**Paesi di produzione:** Italia

**Scritto e diretto da:** Alessandro Bernard e Paolo Ceretto

**Con:** Alessandro Chiolerio e Monica Gagliano

**Fotografia:** Stefania Bona

**Montaggio:** Lucio Viglierchio

**Prodotto da:** Massimo Arvat per Zenit Arti Audiovisive

**Con il sostegno di:** MIC-Ministero della Cultura e Piemonte Doc Film Fund,  
in collaborazione con Trentino Film Commission

**Distribuzione Italiana:** OpenDDB - Distribuzioni Dal Basso

**Lingua Originale:** Italiano, Inglese



## LOGLINE

In una valle devastata dall'uragano Vaia, un gruppo di scienziati visionari cerca di decifrare il codice segreto della natura, esplorando le connessioni invisibili tra uomini e piante.

## SINOSI

Nel cuore di una foresta devastata dall'uragano Vaia, due scienziati visionari cercano di entrare in sintonia con il *genius loci* del bosco ferito.

Il fisico **Alessandro Chiolerio** utilizza la tecnologia per captare i segnali elettrici delle piante, mentre l'ecologa **Monica Gagliano** esplora le comunicazioni segrete tra gli esseri vegetali ispirandosi alle antiche conoscenze indigene.

Attraverso esperimenti all'avanguardia indagano la misteriosa intelligenza delle piante sfidando i paradigmi convenzionali della scienza moderna alla ricerca di un nuovo modo di dialogare con la natura.



## DICHIARAZIONI DEGLI AUTORI

C'era un tempo in cui l'uomo guardava alla natura con rispetto e meraviglia. Boschi, fiumi e montagne erano visti come luoghi abitati da presenze invisibili, forze con cui bisognava entrare in sintonia prima di insediarsi, coltivare la terra o costruire un tempio. Un tempo in cui ci si poneva in rispettoso ascolto del "genius loci". Oggi, invece, abbiamo smesso di ascoltare.

All'inizio volevamo raccontare un esperimento scientifico "non convenzionale", ma lungo il percorso abbiamo scoperto un'altra storia: quella di un bosco ferito, incisa sotto la corteccia degli alberi da un minuscolo insetto. Così quello che doveva essere il resoconto lineare di un esperimento è diventata un'esperienza inattesa condivisa con gli scienziati, che ci ha rivelato il vero cuore del processo scientifico: un viaggio fatto di ipotesi, errori e scoperte, dove pianificazione e imprevisti si intrecciano. Lontana dall'essere un insieme di certezze, la scienza che ci affascina davvero è viva, una lente che allarga il nostro sguardo, apre nuove domande e ci spinge a ripensare il mondo.

Oggi si parla molto di Intelligenza Artificiale, ma forse abbiamo bisogno prima di tutto di riconnetterci con un'altra intelligenza: quella della natura. Serve un cambio di prospettiva, una nuova rivoluzione copernicana che ci aiuti ad abbandonare l'idea di essere il centro del mondo, per riconoscerci parte di un ecosistema più grande, abitato da specie che esistevano prima di noi, hanno sperimentato l'evoluzione molto più a lungo e forse hanno qualcosa da insegnarci. E' tempo di riscoprirci come parte di un tutto: d'altronde l'altro non esiste, ce lo insegnavano le culture sciamaniche un tempo; lo conferma la fisica dei quanti oggi. E' tempo di reinventare il nostro futuro, che non è quello di ridurre il mondo a nostra immagine e somiglianza, ma re-imparare a co-creare con la natura, rispettandola e convivendo con essa nel segno della biodiversità e del reincanto.



# PERSONAGGI



**Alessandro Chiolerio** è un fisico noto per il suo lavoro pionieristico nel campo dei sistemi cibernetici liquidi, dei sistemi complessi biomimetici e dell'informatica non convenzionale. Il suo approccio interdisciplinare integra fisica, nanotecnologie, elettronica e biologia, esplorando nuove frontiere della scienza per progettare tecnologie ispirate ai processi naturali. Dopo aver conseguito il dottorato presso il Politecnico di Torino, ha svolto ricerca presso istituzioni di eccellenza come il Jet Propulsion Laboratory della NASA (Pasadena, USA), il Max Planck Institute for Microstructure Physics (Germania) ed il Laboratorio di Informatica Non Convenzionale dell'University of the West of England (Bristol, UK), dove dal 2021 è Visiting Professor.

Attualmente, Alessandro è coordinatore di un progetto europeo finanziato dall'European Innovation Council presso l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, dedicato allo sviluppo di robot autonomi liquidi, in grado di percepire l'ambiente, generare energia, memorizzare dati ed eseguire calcoli. Tra i suoi risultati più innovativi figurano la prima memoria analogica liquida programmabile elettricamente, una rete neurale artificiale liquida ed un reservoir computer liquido.

Oltre alla robotica bioispirata, il suo lavoro ha aperto una nuova frontiera nello studio della cibernetica della natura. Ha sviluppato un'infrastruttura per l'analisi dell'elettroma di un ecosistema naturale, studiando la foresta di Costa Bocche (Paneveggio, TN) e trovando indizi di correlazione quantistica tra le piante. Questo esperimento visionario getta un ponte tra i sistemi artificiali e gli ecosistemi viventi,

suggerendo che l'intero bosco possa essere una rete sincrona, intelligente ed interconnessa.

I suoi studi hanno ricevuto riconoscimenti internazionali e sono stati presentati in simposi scientifici di rilevanza globale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. Alessandro è Vicepresidente del panel di fisica presso l'Agenzia Esecutiva per la Ricerca dell'Unione Europea, iscritto al Registro dei Manager dell'Innovazione del Ministero dello Sviluppo Economico, e membro della Società Italiana di Fisica e dell'Associazione Italiana di Magnetismo. Nel 2022 l'Harvard database globale lo posiziona tra i top 2% scientist.

Nel tempo libero si dedica alla vinificazione naturale della Barbera d'Asti e alle arti olistiche.

Maggiori informazioni e pubblicazioni selezionate:

<https://www.iit.it/people-details/-/people/alessandro-chiolerio>

Principali articoli pubblicati sull'esperienza raccontata nel film:

<https://www.mdpi.com/2073-8994/14/9/1792>

<https://www.mdpi.com/2313-7673/8/1/122>

<https://www.biorxiv.org/content/10.1101/2023.10.24.563666v1>



## PERSONAGGI



**Monica Gagliano**, PhD, è una scienziata di fama internazionale, nominata da Biohabitats come una delle 24 donne più ispiratrici dell'ecologia, accanto a icone come Jane Goodall, Rachel Carson, Sylvia Earle e Terry Tempest Williams. È stata invitata come relatrice presso le università più prestigiose, tra cui UC Berkeley, Stanford, Harvard, Dartmouth, Georgetown e Oxford. Il lavoro pionieristico di Monica è stato ampiamente trattato dai media più importanti, quali The New York Times, Forbes, The New Yorker, The Guardian, National Geographic e molti altri.

Monica ha aperto la strada al nuovissimo campo di ricerca della bioacustica delle piante, dimostrando per la prima volta sperimentalmente che le piante emettono le proprie "voci" e rilevano e rispondono ai suoni del loro ambiente. Il suo lavoro ha esteso il concetto di cognizione (inclusi percezione, processi di apprendimento, memoria) alle piante. Dimostrando sperimentalmente che apprendimento e memoria non sono dominio esclusivi degli animali, Monica ha riaperto il dibattito sulla soggettività delle piante, nonché sul loro status etico e legale. Applica un approccio scientifico progressivo e olistico, che si confronta con discipline tanto diverse quanto l'ecologia, la fisica, il diritto, l'antropologia, la filosofia, la letteratura, la musica e le arti, la saggezza indigena e la spiritualità. Riaccendendo un senso di meraviglia per il bellissimo luogo che chiamiamo casa, sta contribuendo a creare una nuova ecologia della mente che ispira l'emergere di soluzioni rivoluzionarie per le interazioni umane con il mondo che coabitiamo. Gli studi di Monica l'hanno portata a essere autrice di numerosi articoli scientifici rivoluzionari e libri, tra cui "Thus Spoke the Plant" (2018) e "The Mind of Plants" (2021).

Monica ha prestato servizio come Early Career Research Fellow per il Consiglio di Ricerca Australiano (ARC), Senior Research Fellow presso l'Università del Western Australia, Research Associate Professor presso l'Università di Sydney e presso la Southern Cross University (Australia), dove ha fondato e diretto il Laboratorio di Intelligenza Biologica (BI) nell'ambito dell'iniziativa Diverse Intelligences della Templeton World Charity Foundation. Attualmente è Scholar-in-residence alla Harvard Divinity School, Fellow presso il Center for Humans & Nature e membro del More Than Human Life Project (MOTH). Esploratrice libera, sta colmando il divario tra la scienza occidentale e quella indigena per sviluppare approcci innovativi alle sfide planetarie.

Maggiori informazioni: \_

[www.monicagagliano.com](http://www.monicagagliano.com)



## AUTORI E REGISTI



Dal 2006, **Alessandro Bernard** scrive e dirige film documentari, lavorando anche come autore di progetti transmediali e podcast. Nel 2023 ha diretto *Questo Spazio Può Essere Tuo* (selezione ufficiale Glocal film festival/Sky Arte), documentario sullo street artist Andrea Villa, mentre nel 2022 ha firmato *Incontri con le macchine*, film di apertura della rassegna "Biennale della Tecnologia" del Politecnico di Torino. Parallelamente, ha sviluppato una carriera nel mondo dei radio podcast, con titoli come *Senza Tregua*, *Cellule Immaginali*, *Poliuretano Espanso*, *Perché la scienza* e *Antennae*, vincitore del premio per il miglior sound design agli Italian Podcast Awards 2023. La sua esperienza si estende al transmedia storytelling, curando progetti come *LINFE*, *reDISCOvery*, *#Thebusker* e *LUCEMIA*, oltre a essere stato project manager di *TRANSITI*, primo progetto transmediale della RAI, finalista al PRIX EUROPA. Il suo lavoro esplora il confine tra innovazione tecnologica e narrazione, con un'attenzione particolare per il linguaggio audiovisivo.

**Paolo Ceretto** è Film-maker, autore e regista di documentari. Dal 2016 insegna sceneggiatura e regia presso lo IED, Istituto Europeo di Design di Torino. Nel 2023-2024 ha lavorato come director on field della quarta e della quinta stagione della serie documentaria *100 Foot Wave*, prodotta da HBO America e vincitrice di 4 Emmy Award. Ha diretto spot e prodotti di comunicazione per importanti brand come Maserati, Alfa Romeo, Fiat, Pininfarina, Lavazza, Facebook, Santander.

**Alessandro Bernard e Paolo Ceretto hanno co-diretto:**

**WASTEMANDALA (52', 2015)**

prodotto da Zenit Arti Audiovisive in associazione con Docabout, Rai Radiotelevisione Italiana (DOC 3), con il supporto del Piemonte Doc Film Fund. Premio del pubblico al Siciliambiente Film Festival e al International Film Festival di Innsbruck.

**QUANDO OLIVETTI INVENTÒ IL PC(52', 2011)**

prodotto da Zenit Arti Audiovisive in collaborazione con Docabout e Franti Nisi Masa con la partecipazione di Fox International Channels Italy, Yle Teema, Sbs Australia, UR The Swedish Educational Broad- casting Company e il sostegno del Programma MEDIA e del Piemonte Doc Film Fund

**SPACE HACKERS(52', 2006)**

co-prodotto da Arte France, Studio International, Zenit Arti Audiovisive, con la partecipazione di Fox International Channels Italia, RAI, DR TV, TSI, TSR, SBS, RTBF, VPRO, Planete, YLE TEEMA, e il contributo del Programma MEDIA dell'Unione Europea e del Piemonte Doc Film Fund.



# LA PRODUZIONE



**ZENIT ARTI AUDIOVISIVE** è una casa di produzione indipendente nata nel 1992, con sede a Torino. Produce documentari, programmi factual e crossmedia per il mercato internazionale e italiano.

I film prodotti da Zenit sono stati diffusi e distribuiti sui principali broadcaster e piattaforme: RAI, SKY, MEDIASET, FOX, ARTE, FRANCE TELEVISIONS, ZDF, UR, YLE, DR, CANAL+, HISTORY CHANNEL, DISCOVER CHANNEL, PBS, SBS, RSI, VPRO, CBC, NETFLIX, AMAZON... I film prodotti da Zenit hanno partecipato ai principali festival e premi internazionali (Cannes, Venezia, Hot Docs, Idfa, Torino Film Festival, Vision du Réel, AFI, Docs, DokLeipzig, One World, Sheffield DocFest, CPH:Dox, Prix Europa, Fipa, Banff, Japan Prize...) conseguendo importanti riconoscimenti. Zenit è presente abitualmente ai principali mercati internazionali di settore (Mia, Sunny Side of the Doc, Idfa Forum, Hot Docs, Marché du Film, CPH:DOX...). Le produzioni di Zenit hanno ottenuto il sostegno dei principali enti territoriali nazionali (MIC, Piemonte Doc Film Fund, Trentino Film Commission, Sicilia Film Commission, Apulia Film Commission, Toscana Film Commission, Sardegna Film Commission) e dei fondi Media per la distribuzione e lo sviluppo.

## PRINCIPALI PRODUZIONI RECENTI:

**Il mio nome è Battaglia** (2024, 52 min), di Cécile Allegra, co-produzione Zenit/Nilaya Productions in partecipazione con France Télévisions e Rai Documentari, Histoire. Distribuzione internazionale Rai Com.

**Enzo Ferrari - Il rosso e il nero** (2022, 52 min.), di Enrico Cerasuolo, co-produzione Zenit/Seppia/Arte Geie con la partecipazione di Rai Documentari, RTS, Histoire, con il sostegno del Piemonte Doc Film Fund. World sales Rai Com.

**Dove danzeremo domani?** (2021, 60 min.) di Audrey Gordon, co-produzione Zenit/Nilaya Productions in partecipazione con France Télévisions e Rai Documentari. World sales Zed. Selezione ufficiale Prix Europa, Biografilm, Fipa Doc.

**La passione di Anna Magnani**, di Enrico Cerasuolo, (2019, 60') coprod. Zenit/Les Films du Poisson/Arte France, in associazione con Istituto Luce, Rai Com. Presentato in anteprima al 72° Festival di Cannes.

**Sa Femina Accabadora, La Dama della Buona Morte** (2018, 52) di Fabrizio Galatea prodotto da Zenit con il sostegno di Regione Sardegna, Piemonte Doc Film Fund, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Isre. Distribuito su Amazon Prime Video

**Happy Winter** (2017, 90'), di Giovanni Totaro, prodotto da Indyca/Zenit/Rai Cinema con il sostegno del programma MEDIA, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. premio MIA - MISE 2015, Premio IDS Academy 2015, Premio Atelier Milano Film Network 2016, Cuban Hat @Hot Docs 2016. Presentato in anteprima a Venezia 74, Idfa, Hot Docs, Cinema du réel

**Luce Mia**, di L. Viglierchio (2015, 82' e 52'), prodotto da Zenit in collaborazione con Rai Cinema. Selezione ufficiale al Torino Film festival 2015. Distribuito su Netflix.

Maggiori informazioni su [www.zenit.to.it](http://www.zenit.to.it)

## CONTATTI

### PRODUZIONE

Massimo Arvat (producer) • +39 339 3976260 • [arvat@zenit.to.it](mailto:arvat@zenit.to.it)  
Zenit Arti Audiovisive, via Salerno 1, 10152 Turin Italy, [info@zenit.to.it](mailto:info@zenit.to.it)

### OPENDDB - Distribuzione Theatrical/Non theatrical

Gaia Brauzi - 3203185845 - [distribuzione@openddb.it](mailto:distribuzione@openddb.it)

### UFFICIO STAMPA

Arianna Monteverdi - 3386182078 - [arianna.monteverdil@gmail.com](mailto:arianna.monteverdil@gmail.com)  
Davide Ficarola - [davide.ficarola@gmail.com](mailto:davide.ficarola@gmail.com)

**[openddb.it](http://openddb.it)**

**[zenit.to.it](http://zenit.to.it)**

